



CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 17 del 05/02/2024

Registro Generale N° 148 del 05/02/2024

OGGETTO: CONCESSIONE AL PERSONALE DIPENDENTE DI 150 ORE DI PERMESSO RETRIBUITO PER DIRITTO ALLO STUDIO EX ART. 46 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021. ANNO SOLARE 2024

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si attesta di aver assunto l'impegno di spesa previo accertamento della relativa copertura finanziaria sui capitoli indicati nella determinazione – art. 151 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 05/02/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to Dott.ssa Serena Nocco



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA:

- La deliberazione n. 129/2022 di Giunta Municipale con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane

**OGGETTO: CONCESSIONE AL PERSONALE DIPENDENTE DI 150 ORE DI PERMESSO
RETRIBUITO PER DIRITTO ALLO STUDIO EX ART. 46 CCNL FUNZIONI LOCALI
2019 – 2021. ANNO SOLARE 2024**

Premesso che:

- in qualità di Responsabile del Settore, giusto decreto sindacale n. 11/2023, la scrivente è legittimata ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

Dato atto che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 12 del 23 marzo 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 aggiornato con deliberazione n. 14 del 27/04/2023;
- con deliberazione n. 15 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 16 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 25 del 10 luglio 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. 267/2000;
- con deliberazione n. 49 del 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto altresì che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 73 del 04/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, del D. Lgs. n. 118/2011) e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2022;
- con deliberazione n. 11 del 23/1/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2024-2025 ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 154 del 28/7/2023, aggiornata con deliberazione di GC n. 263 del 4 dicembre 2023 esecutive ai sensi di legge, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al periodo 2023-2025;

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e smi;
- l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 che assegnano ai responsabili la competenza

in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di impegno e liquidazione, nonché le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

- l'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 183 e l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, inerenti alle procedure di impegno e liquidazione di spesa;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Galatone, approvato con delibera di C.C. n. 35 del 13 agosto 2020;

Atteso che l'art. 46 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali per il Periodo 2019-2021, rubricato "Diritto allo studio" recita "1. *Ai dipendenti sono concessi - in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione - permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione, all'inizio di ogni anno. (omissis) 4. I permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami. 5. Il personale di cui al presente articolo interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale. 6. **Qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% di cui al comma 1, per la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità: a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti; b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a); c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b).** 7. *Nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 6, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari. 8. Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nei commi 6 e 7 sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età. 9. Per la concessione dei permessi di cui al presente articolo, i dipendenti interessati devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In**

*mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato. 10. Ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, ai sensi del comma 1, iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale. 11. **Per sostenere gli esami relativi ai corsi indicati nel comma 4 il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti dall'art. 40, comma 1, primo alinea**”;*

Posto che con Determina n° 28 del 14/01/2024 è stata attivata la procedura e approvato il bando per la concessione, a n. 2 beneficiari, di permessi retribuiti per diritto allo studio per l'anno solare 2024, nella misura massima individuale di 150 ore annue;

Lette le previsioni del bando secondo cui “*qualora il numero delle richieste superi le disponibilità individuate, la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità:*

a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;

b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);

c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b).

Nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui al periodo precedente, la precedenza è accordata nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari.

Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri di cui sopra, sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età”;

Considerato che, nel termine perentorio previsto dal bando, sono state consegnate a mezzo SEP allo scrivente Servizio Risorse Umane n. 3 richieste, come da tabella riassuntiva di seguito riportata:

Prot. e data	Matricola Dipendente	Tipologia di corso	Anno di iscrizione
Prot. n. 0001433 del 15/01/2024	MATR. 1001	CORSO DI STUDI UNIVERSITARIO	II ANNO
Prot. n. 0001758 del 17/01/2024	MATR. 325	CORSO DI STUDI UNIVERSITARIO	I ANNO
Prot. n. 0003143 del 29/01/2024	MATR. 834	CORSO DI STUDI POST-UNIVERSITARIO	DURATA ANNUALE

Constatato che il numero di richieste pervenute supera il numero di beneficiari individuati nel bando e che pertanto si rende necessario procedere secondo l'ordine di priorità stabilito nel citato Bando al fine di individuare i fruitori dei permessi *de quo*;

Richiamati:

- l'orientamento applicativo ARAN RAL_1742 secondo cui “L’art. 15, comma 5, del CCNL 14.9.2000 stabilisce un criterio di precedenza da applicare in presenza di domande presentate da lavoratori per la frequenza delle diverse tipologie di corsi ivi previste. Come emerge chiaramente dall’ordine dei corsi ivi previsti, la disciplina contrattuale è chiaramente volta a favorire chi non ha titoli o ha titoli di livello inferiore. Tale finalità emerge anche dalla previsione del successivo comma 6 del medesimo art.15, per il caso in cui dopo l’applicazione dei commi 4 e 5 dovesse esserci ancora parità di condizioni, prevede “... sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso... ”. Pertanto, in questa logica di favore per i dipendenti che, nell’ordine, frequentino corsi di studio di livello inferiore, i corsi universitari o post universitari sono valutati sullo stesso piano in quanto ugualmente postposti rispetto ai corsi di livello inferiore. Nella medesima logica, **per il caso invece di concorso tra un corso universitario ed uno post – universitario, gli stessi non possono essere considerati sullo stesso piano. Infatti, si ritiene che, secondo una logica di ragionevolezza, a parità degli altri criteri enunciati nell’art.15, comma 4, la preferenza debba essere accordata al corso universitario, perché indubbiamente “inferiore” rispetto a quello post-universitario**”;
- l'orientamento applicativo CFL 212 per il quale “la fruizione degli stessi deve essere caratterizzata, come in generale per le altre tipologie di permesso, dalla **necessaria coincidenza con l’orario di lavoro della causa giustificativa dell’assenza**, non ascrivibile a scelte discrezionali del dipendente. È orientamento consolidato di questa Agenzia ammettere **la fruizione dei suddetti permessi soltanto se la partecipazione, in modalità telematica, avviene in modalità sincrona, con l’esclusione delle modalità asincrone**, ossia, l’esclusione della partecipazione a lezione registrate”;

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di nominare i beneficiari dei permessi *de quo*

DETERMINA

Per le ragioni espresse in premessa e qui interamente richiamate;

1. **Di approvare**, per l'effetto, l'ordine di priorità di seguito riportato relativo ai dipendenti richiedenti i permessi retribuiti per diritto allo studio per l'anno solare 2024, ex art. 46 ccnl funzioni locali 2019 – 2021, nella misura massima individuale di 150 ore annue:

	Prot. e data	Matricola Dipendente
1	Prot. n. 0001433 del 15/01/2024	MATR. 1001
2	Prot. n. 0001758 del 17/01/2024	MATR. 325

...OMISSIS...

2. **Di dare atto** che, in applicazione di quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 46 CCNL Funzioni locali 2019-2021, i beneficiari cui è possibile concedere il diritto, secondo i criteri stabiliti dal bando, risultano essere il dipendente Matr. 1001 e il dipendente Matr. 325, collocati rispettivamente al primo e al secondo posto per ordine di priorità.
3. **Di dare atto** altresì che, per la fruizione dei permessi in rassegna, i beneficiari hanno l'onere di produrre idonea certificazione come previsto dall'Art. 46 comma 9 del CCNL comparto Funzioni Locali per il Periodo 2019-2021, in mancanza della quale le ore di permesso concesse e utilizzate verranno commutate d'ufficio in aspettativa per motivi personali o, a domanda, in ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato.
4. **Di prevedere** che, in caso di mancata fruizione del beneficio, a seguito di ufficiale comunicazione di rinuncia da parte del dipendente interessato, si procederà all'assegnazione dello stesso al primo candidato utile in graduatoria.
5. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione del presente provvedimento.
6. **Di comunicare** copia della presente ai dipendenti beneficiari nonché al Responsabile del Settore interessato.

...OMISSIS...

Galatone, 05/02/2024

IL DIRIGENTE
f.to **NOCCO Dott.ssa Serena**

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
